

IBISCO®

ELICITORE DELLE DIFESE DELLE PIANTE IN FORMULAZIONE LIQUIDA PER IL CONTROLLO DELL'OIDIO DELLA VITE E DELLE ORTICOLE

Composizione

- COS (chito-oligosaccaridi)-OGA (oligo-galaturonidi) 12.5 g/L

EUH401. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente.

Titolare dell'autorizzazione

GOWAN ITALIA S.r.l. Via Morgagni, 68 – 48018 Faenza (RA)
Tel. +39 0546 629911

ATTENZIONE – MANIPOLARE CON PRUDENZA



Autorizzazione Ministero della Salute n. 16509 del 05.02.2016

Officina di produzione

FytoFend S.A. Rue Phocas Lejeune, 25/6 B-5032 Isnes, Belgio

Officine di confezionamento

ALTHALLER ITALIA Srl, S.Colombano al Lambro (MI)
SIPCAM OXON Spa, Salerano sul Lambro (Lodi)
Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina)

Taglie: L 0.100 - 0.250 - 0.5 - 0.75 - 1 - 5 - 10 - 20

Partita n.: vedere sigla sovraimpresa

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

CARATTERISTICHE:

Ibisco® è un prodotto a formulazione liquida contenente la sostanza attiva COS-OGA, una miscela brevettata di chito-oligosaccaridi - contenuti anche nelle pareti cellulari dei funghi - associati a frammenti di pectina (oligo-galaturonidi) derivanti dalle pareti cellulari vegetali. La carica positiva dei frammenti COS bilancia quella negativa dei frammenti pectinici OGA, con una tipica conformazione molecolare grazie a ioni calcio e sodio in soluzione. Questo complesso molecolare agisce in maniera innovativa innescando come bersaglio primario le membrane dei recettori e stimolando così le auto-difese naturali della coltura, la quale può proteggersi contro i funghi patogeni dannosi, quali soprattutto l'Oidio, ma anche verso la muffa grigia (*Botrytis cinerea*).

Il prodotto si presta all'inserimento in strategie di Produzione Integrata, garantendo da una parte la protezione preventiva dai funghi che attaccano le colture nelle fasi iniziali, sia successivamente, quando durante la raccolta dei frutti occorre ridurre la presenza dei residui dei fungicidi tradizionali.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Le irrorazioni, preferibilmente con alti volumi d'acqua, dovrebbero essere eseguite al mattino quando le pareti cellulari sono bagnate dalla rugiada, con gli stomi aperti e i primi raggi solari, in modo che il prodotto possa penetrare più facilmente all'interno dei tessuti fogliari.

VITE (DA VINO E DA TAVOLA): Contro Oidio (*Uncinula necator*) iniziare gli interventi in modo preventivo al verificarsi delle condizioni predisponenti le malattie, impiegando il prodotto alla dose di 2 -3 litri/ha ad intervalli di 7-8 giorni con un volume di irrorazione da 400 a 1000 litri/ha.

Tali volumi di soluzione sono in funzione della forma di allevamento e dello stadio vegetativo della vite e si riferiscono ad apparecchiature a medio- alto volume in grado di bagnare uniformemente sia la pagina superiore che quella inferiore delle foglie.

Per fare in modo che i chito-olisaccaridi (COS-OGA) manifestino un efficace effetto elicitorio, garantendo alla pianta una prontezza di difesa ottimale, Ibisco deve essere impiegato in modo preventivo prima della comparsa della malattia, preferibilmente eseguendo una sequenza di 2-4 interventi consecutivi in miscela e/o in alternativa ad altri IBISCO®:Marchio registrato Gowan Italia

fungicidi antioidici, come ad es. zolfo bagnabile ecc.

Su cultivar sensibili e in condizioni di pressione elevata della malattia è opportuno adottare la dose di impiego massima e una strategia integrata che preveda anche l'utilizzo di fungicidi chimici convenzionali a diverso meccanismo di azione. Sono ammessi al massimo 8 trattamenti/anno nel periodo compreso dal germogliamento (BBCH 05) fino a invaiatura-preraccolta (BBCH 89).

CUCURBITACEE in coltura protetta (melone, anguria, zucchini, zucca, cetriolo): Contro Oidio delle cucurbitacee (*Erysiphe polyphaga*, *E. fuliginea*, *E. oronti*, *Sphaerotheca fuliginea*) impiegare il prodotto ad intervalli di circa 7 giorni, alla dose di 400 mL/hL (2 litri/ha utilizzando un volume d'acqua di 500 litri per ettaro). I volumi di irrorazione espressi si riferiscono ad apparecchiature a medio - alto volume e sono in funzione dello stadio vegetativo della coltura.

ibisco®, per garantire alla pianta una prontezza di difesa ottimale, deve essere impiegato in modo preventivo, preferibilmente eseguendo 2-3 interventi fogliari prima della comparsa della malattia, utilizzando irroratori in grado di coprire sia la pagina superiore che quella inferiore delle foglie.

In condizioni di pressione elevata della malattia è opportuno adottare una strategia integrata che preveda anche l'utilizzo di fungicidi chimici convenzionali nei momenti di maggiore criticità.

Sono ammesse al massimo 5 irrorazioni per ciclo colturale dalla 3ª foglia vera non ripiegata sul fusto principale al 3° frutto sullo stelo principale che ha raggiunto la tipica forma e pezzatura (BBCH 13-73).

SOLANACEE in coltura protetta (pomodoro, peperone, melanzana): Contro Oidio (*Leveillula taurica*, *Oidium lycopersicum*, *Erysiphe spp.*) impiegare il prodotto ad intervalli di circa 7 giorni, alla dose di 200-270 mL/hL (2 litri/ha utilizzando un volume d'acqua di 750-1000 litri per ettaro). I volumi di irrorazione espressi si riferiscono ad apparecchiature a medio- alto volume e sono in funzione dello stadio vegetativo della coltura.

ibisco®, per garantire alla pianta una prontezza di difesa ottimale, deve essere impiegato in modo preventivo, preferibilmente eseguendo 2-3 interventi fogliari prima della comparsa della malattia, utilizzando irroratori in grado di coprire sia la pagina superiore che quella inferiore delle foglie.

In condizioni di pressione elevata della malattia è opportuno adottare una strategia integrata che preveda anche l'utilizzo di fungicidi chimici convenzionali nei momenti di maggiore criticità.

Sono ammesse al massimo 5 irrorazioni per ciclo colturale dalla 3ª foglia vera non ripiegata sul fusto principale fino alla maturazione dei frutti (BBCH 13-89). Il prodotto mostra un'eccellente attività collaterale contro *Botrytis cinerea*.

****LATTUGHE e simili, SPINACIO, RUCOLA, comprese le baby-leaf, (in pieno campo e in coltura protetta):** Contro Peronospora (*Bremia lactucae*, *Hyaloperonospora parasitica*, *Peronospora brassicae*, *Peronospora valerianellae*) impiegare il prodotto ad intervalli di circa 7 giorni, alla dose di 400 mL/hL (2 litri/ha utilizzando un volume d'acqua di 500 litri per ettaro). I volumi di irrorazione espressi si riferiscono ad apparecchiature a medio- alto volume e sono in funzione dello stadio vegetativo della coltura.

ibisco®, per garantire alla pianta una prontezza di difesa ottimale, deve essere impiegato in modo preventivo, preferibilmente eseguendo 2-3 interventi fogliari prima della comparsa della malattia, utilizzando irroratori in grado di coprire sia la pagina superiore che quella inferiore delle foglie.

In condizioni di pressione elevata della malattia è opportuno adottare una strategia integrata che preveda anche l'utilizzo di fungicidi chimici convenzionali nei momenti di maggiore criticità.

Sono ammesse al massimo 5 irrorazioni per ciclo colturale a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.

Fitotossicità: il prodotto non manifesta fitotossicità.

Compatibilità: non si sono verificati casi di incompatibilità.

Periodo di sicurezza: 0 giorni per vite da vino e da tavola, cucurbitacee, solanacee, lattughe e simili

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; non applicare con i mezzi aerei; per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D. L.vo n° 65/2003); operare in assenza di vento; da non vendersi sfuso; smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; il contenitore non può essere riutilizzato.

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA (24H): CHEMTREC +1.703.527.3887